

Gelmini: i soldi ci sono, il tempo pieno alle elementari resta

Il tempo pieno verrà confermato nelle scuole elementari dove c'è già, mentre per i corsi di recupero sono stati stanziati quasi 250 milioni di euro.

Il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini, in un'intervista alla Repubblica fa chiarezza sulla situazione della scuola.

A breve, dice il ministro, verrà emanato il regolamento che delega all'autonomia dei consigli di classe la decisione di sanzionare con il 5 in condotta gli studenti che hanno compiuto atti gravi a scuola.

"I genitori stiano tranquilli - spiega la Gelmini – abbiamo concordato con Tremonti gli organici che assicureranno le 27 ore a settimana nella prima elementare e le 30 per i restanti quattro anni".

Quanto ai tagli, il ministro spiega che nell'anno 2009-2010 andranno in pensione 'naturale' circa 24 mila insegnanti e annuncia anche che entro sei mesi sarà pronta la mappa dettagliata dei problemi strutturali degli edifici scolastici.

Per i prossimi anni è allo studio la possibilità di estendere da 2 a 5 anni l'inglese nei licei e potenziare le ore negli istituti tecnici, fino ad arrivare, all'ultimo anno delle superiori, all'insegnamento di una materia, in una lingua comunitaria.

Sui problemi delle Università a fronte dei tagli alle risorse, il ministro risponde che occorre "approfittare della crisi per riformare l'Università".